

LICEO SCIENTIFICO “G. MARCONI”

FOLIGNO

ANNO SCOLASTICO 2010-2011

DOCUMENTO DI CLASSE

CLASSE V C

INDIRIZZO SCIENTIFICO-NORMALE

INDICE

Composizione del consiglio di classe	pag. 2
Composizione della classe	pag. 3
Percorso formativo complessivo	pag. 4
Obiettivi formativi e cognitivi	pag. 5
Attività integrative	pag. 6
Percorsi formativi disciplinari:	
Italiano	pag. 7
Latino	pag. 11
Inglese	pag. 15
Storia	pag. 17
Filosofia	pag. 19
Matematica	pag. 22
Fisica	pag. 25
Scienze della terra	pag. 28
Storia dell'arte	pag. 30
Educazione fisica	pag. 32
Religione	pag. 36
Allegato A: griglie di valutazione della prima prova	pag. 37
Allegato B: griglia di valutazione della seconda prova	pag. 39
Allegato C: griglia di valutazione della terza prova	pag. 40
Allegato D: griglia di valutazione del colloquio	pag. 41
Allegato E: esercitazioni di terza prova	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	TINI GUGLIELMO	
LATINO	TINI GUGLIELMO	
LINGUA STRANIERA	MENGHINI ROSALBA	
STORIA	PACI EUSILIA	
FILOSOFIA	PACI EUSILIA	
MATEMATICA	MANUALI ROBERTA	
FISICA	MANUALI ROBERTA	
SCIENZE DELLA TERRA	MARRONI M.GRAZIA	
STORIA DELL'ARTE	DI BIAGIO REMO	
EDUCAZIONE FISICA	BRUNO PATRIZIA	
RELIGIONE	CUCCIARELLI CLAUDIO	

DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF. INCATASCIATO ROBERTO	
-----------------------------	-------------------------------	--

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

COGNOME	NOME
BELARDINELLI	EUGENIO
BORDONI	CHIARA
BRILLI	SILVIA
CALDERINI	RICCARDO
CHICCHINI	MARIA ELENA
CHIRICO	LORENZO
CIANCALEONI	GAIA
CICCIOLI	FILIPPO
CICCIOLI	SAMUELE
CONTARDI	GIULIO
CORRADINI	ELIA
DI LUZIO	PAOLO
GARGIULO	FERDINANDO
GAROFOLI	NICOLO'
GIOVANNINI	ALICE
GIROLAMINI	ALICE
GUERRIERI	FABIO FELICE
LAVIOLA	JACOPO
LISEI	LEONARDO
LUPPARELLI	MARTINA
OTTAVIANI	FABIO
PAOLOBELLO	DAVIDE
PUCCI	LEONARDO
RAPPA	LUCA
RIMATORI	FILIPPO
RONCHETTI	RICCARDO
RUSTICI	MARIANNA

PERCORSO FOMATIVO COMPLESSIVO

DELLA CLASSE 5^A SEZIONE C/N

SPECIFICITA' INDIRIZZO DI STUDIO

L'indirizzo propone un'equilibrata preparazione sia nel settore scientifico che umanistico. Caratteristica essenziale del corso è l'ampio spazio dato al Latino, sia per il valore intrinseco dello studio di una civiltà che è fondamento della cultura occidentale, sia perché esso è stato per lungo tempo la lingua internazionale dei più grandi scienziati, sia perché lo studio di questa materia favorisce lo sviluppo delle capacità di analisi e di ragionamento.

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Attualmente la classe V CN è formata da 27 alunni, 19 ragazzi e 8 ragazze. Ripercorrendo la sua evoluzione si nota come la classe abbia subito, nel corso dei cinque anni, notevoli modifiche dovute a casi di non promozione e inserimenti da altre sezioni. All'inizio del quinquennio (a.s. 2006/2007) la classe era composta da trenta alunni ma al termine dell'anno scolastico si sono verificati quattro casi di non promozione. Nell'anno scolastico 2007/2008 è stato inserito un ragazzo iscritto per la terza volta alla seconda classe, che però si è ritirato dopo pochi giorni dall'inizio della scuola, e alla fine dell'anno si sono verificati altri quattro casi di non promozione. All'inizio dell'anno scolastico 2008/2009 la classe è aumentata di quattro unità, provenienti da altra sezione e all'inizio dell'a.s. 2009/2010 si è aggiunto alla classe uno studente non promosso l'anno precedente, proveniente da altra sezione ad indirizzo tradizionale; nell'ultimo anno la composizione della classe non ha subito alcuna variazione. E' presente persona certificata con disturbi specifici di apprendimento.

Nel corso del quinquennio la classe ha avuto la fortuna di beneficiare della continuità didattica nelle discipline di italiano-latino, storia- filosofia e parzialmente anche in quelle di matematica e fisica (stesso insegnante nel biennio e negli ultimi due anni del triennio); abbastanza penalizzata da questo punto di vista è stata invece la disciplina di lingua straniera per la quale, nell'arco del triennio, il docente è cambiato per ben due volte; va segnalato infine che nel corso dell'ultimo anno si è interrotta la continuità didattica nelle discipline di scienze e storia dell'arte.

Per quanto riguarda il dialogo educativo-didattico va rilevato che la classe ha risposto in modo diversificato agli stimoli proposti dagli insegnanti, e non tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi programmati. Solo una parte è stata assidua nella frequenza, attenta alle lezioni e costante nell'impegno di studio, giungendo così ad elaborare conoscenze più che sufficienti, discrete e in alcuni casi buone; gli altri, non sempre interessati e partecipi al dialogo educativo, hanno studiato in modo discontinuo, a volte superficiale, conseguendo così una preparazione che non è né omogenea né consolidata.

OBIETTIVI COGNITIVI

OBIETTIVO	raggiunto da		
	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
Potenziare l'acquisizione del linguaggio specifico di ogni disciplina		*	
Consolidare la capacità di analisi, sintesi e di collegamento			*

OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVO	raggiunto da		
	TUTTI	LA MAGGIORANZA	ALCUNI
Saper organizzare in modo autonomo il proprio lavoro		*	
Partecipare in modo attivo al dialogo educativo			*
Essere disponibili all'ascolto nel rispetto reciproco		*	
Sapersi comportare in modo maturo e responsabile, nel rispetto delle regole		*	

ATTIVITA' INTEGRATIVE

ATTIVITA'	ARGOMENTO	DURATA	N° PARTECIPANTI
Integrativa	Olimpiadi della Matematica	Annuale	Tutta la classe
Integrativa	Olimpiadi della Fisica	Annuale	Alcuni
Integrativa	Progetto "Orientamento universitario"	Annuale	Tutta la classe
Integrativa	Progetto "Risorgimento"	Annuale	Tutta la classe
Integrativa	Progetto "Incontri di Filosofia"	Annuale	Venti alunni su ventisette
Curriculare	Progetto Attualità	Quattro giorni	Tutta la classe
Curriculare	Viaggio di istruzione a Barcellona	Sei giorni	Sedici alunni su ventisette
Curriculare	Uscita didattica a Roma (mostra su Van Gogh e mostra sul Risorgimento)	Un giorno	Tutta la classe

ULTERIORI INFORMAZIONI

Tipologie utilizzate per la prima prova: saggio breve, articolo di giornale, testo argomentativo, analisi del testo, traccia di storia.

Tipologie utilizzate per la terza prova: tipologia A (trattazione sintetica di argomenti, max. 20 righe , 25 righe per storia dell'arte)

Materie coinvolte nelle simulazioni di terza prova: Lingua e letteratura Inglese, Storia, Filosofia, Scienze della terra, Storia dell'arte.

Simulazioni effettuate: prima, seconda e terza prova.

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

ITALIANO

Docente : Guglielmo Tini

Disciplina: **ITALIANO**

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, usando tecniche compositive e linguaggi specifici (nuovo esame di Stato).
- Analizzare criticamente una pagina scritta, saperne cogliere tutti gli elementi e decifrare linguaggi diversi.
- Conoscere le correnti, le opere e gli autori più indicativi della Storia della Letteratura Italiana.
- Acquisire informazioni sulle situazioni dell'opera letteraria e imparare a cogliere la problematicità dei loro rapporti.
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.
- Analizzare, come lettore autonomo e consapevole, scritti di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge.

[Poiché oggetto dello studio della disciplina nel triennio è la produzione letteraria e la sua contestualizzazione, l'insegnante ha verificato che gli studenti sappiano:

- condurre una lettura diretta del testo ,analizzandone i contenuti fondamentali e lo stile
- interpretare il testo in relazione al quadro generale in cui si inserisce (istituzioni letterarie, espressioni artistiche e culturali coeve, altre opere dello stesso autore)
- formulare su queste basi un motivato commento ed eventualmente un giudizio critico personale .
- produrre testi in rapporto alle molteplici esigenze comunicative e alla varietà degli stili e dei generi .]

COMPETENZE RAGGIUNTE

- tecniche di analisi, formale e contenutistica, dei testi letterari in versi e in prosa.
- tecniche di lettura e comprensione di testi non letterari
- tecniche di individuazione di percorsi tematici interni alla disciplina e interdisciplinari.

CAPACITA' CRITICAMENTE APPROFONDITE

- capacità di lettura interpretazione e sviluppo critico originale a partire da un testo, letterario e non
- capacità di argomentazione scritta e orale dell'interpretazione medesima
- capacità di ricostruzione del quadro storico e culturale in cui si situa il fenomeno letterario.
-

FINALITA' CONSEGUITE

- Rendere gli studenti consapevoli che il fenomeno letterario è espressione della civiltà e, insieme ad altre manifestazioni artistiche, è strumento di conoscenza del reale;
- Far conoscere i testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature, soprattutto europee;
- Comprendere e valutare lo spessore storico e culturale della lingua italiana.

STRUMENTI

Libro di testo (G. Armellini, A. Colombo, *La letteratura italiana*, Zanichelli).
Appunti dell'insegnante. Antologie.

CONTENUTI

Aspetti e temi della letteratura romantica. Il Romanticismo italiano. Il Romanticismo europeo.

ALESSANDRO MANZONI: la riflessione sul *vero storico* ed il *vero poetico*.
Il romanzo storico ed il carattere *popolare* della letteratura.

LETTURE:

dalle *Odi civile e patriottiche*: lettura de *Il cinque Maggio* e di *Marzo 1821*.

Analisi del teatro manzoniano.

Dall'*Adelchi* : Coro dell'atto III .

Analisi globale de *I PROMESSI SPOSI*.

GIACOMO LEOPARDI

dai *Canti* lettura integrale ed analisi testuale delle seguenti liriche:

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto -

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della natura e di un Islandese* -

Brani dallo *Zibaldone* –

Cenni alla letteratura del cosiddetto secondo romanticismo.

L'età del realismo.

Il positivismo. Dal realismo al naturalismo in Francia.

Il verismo italiano.

GIOVANNI VERGA

Da *Vita dei campi* lettura di *Fantasticherie*

Rosso Malpelo

L'amante di Gramigna -

Da *Novelle rusticane* lettura di *La roba*

Libertà -

Conoscenza globale de *I malavoglia* e di *Mastro don Gesualdo*.

Cultura e diffusione del *decadentismo*. Il *simbolismo*.

Il Novecento: quadro storico e problemi di periodizzazione. Scienze umane e filosofia. La fisica.

Le avanguardie con particolare riferimento al futurismo.

Le riviste fiorentine del primo Novecento.

GIOVANNI PASCOLI

Da *Myricae* lettura ed analisi testuale di *Arano*

Novembre

X agosto

Lavandare

Dai *Canti di Castelvecchio* lettura ed analisi testuale de *Il gelsomino notturno*

Da *Pensieri e discorsi* lettura del brano *La grande proletaria si è mossa*.

Brani dalla prosa del *Fanciullino*.

GABRIELE D'ANNUNZIO fra sensualità, estetismo e crisi.

Il periodo romano (1881 – 1891); il periodo del superuomo (1895 – 1910); il periodo francese e della guerra (1910 – 1921); il periodo del Vittoriale (1921 – 1938).

LETTURE : da *ALCYONE* : *La pioggia nel pineto*;

La sera fiesolana.

Dai romanzi *Il piacere*.

La reazione antidannunziana. La poesia crepuscolare.

L'identità impossibile: LUIGI PIRANDELLO.

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: *Siamo qua in cerca d'un autore*

Da *Enrico IV* : *Fisso in questa eternità di maschera*
Da *Novelle per un anno* : *La carriola*
Dal saggio sull'Umorismo: *Il sentimento del contrario*
Approfondimento: *Pirandello fascista?*

Lettura di uno dei romanzi di Pirandello a scelta dei singoli alunni -
Analisi globale del teatro pirandelliano.

L' integrazione difficile: ITALO SVEVO e la concezione patologica dell'esistenza.
Lettura de *La coscienza di Zeno*.

La poesia *pura* e l'ermetismo.

GIUSEPPE UNGARETTI e la poesia del frammento.

Lettura ed analisi testuale delle seguenti poesie:

I fiumi

Soldati

San Martino del Carso

EUGENIO MONTALE e la poetica del *varco*. Il confronto con il *non – esistere*: vuoto della parola e negatività del mondo.

Lettura ed analisi testuale delle seguenti poesie: *I limoni*

Spesso il male di vivere

La casa dei doganieri

Xenia 5 -

La lontananza come scelta: UMBERTO SABA “artigiano del quotidiano”.

Lettura ed analisi di *Città vecchia*

La capra -

SALVATORE QUASIMODO : incomunicabilità, rimpianto, solitudine.

Lettura della poesia *Al padre*.

Le riviste tra le due guerre.

Un'esperienza diretta del mondo reale: il *Neorealismo* e le sue ambiguità. La fioritura dei romanzi intorno alla Resistenza.

Gli ambigui maestri del neorealismo: CESARE PAVESE e ELIO VITTORINI.

Il secondo dopoguerra e la letteratura verso il trionfo del mercato.

Dante Alighieri, *Paradiso*, canti I, III, XI, XVII, XXXIII -

L'insegnante

Gli studenti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

LATINO

Docente: Guglielmo Tini

CONOSCENZE RAGGIUNTE

- Acquisizione di una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici che emergono dallo studio della letteratura latina
- conoscenza dei principali autori e delle principali tipologie testuali della prosa e della poesia latina
- conoscenza delle opere corredata da ampie letture antologiche in traduzione e conoscenza diretta dei testi degli autori previsti nei tre anni del liceo
- consolidamento delle competenze linguistiche già acquisite.

COMPETENZE RAFFORZATE

- Sviluppo delle competenze sintattico-grammaticali e lessicali esercitate nel lavoro di traduzione
- Sviluppo delle competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi.

CAPACITA'

- Capacità di tradurre un testo latino in prosa o poesia con l'uso corretto del dizionario
- Capacità di sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura latina affrontati nel corso dell'anno scolastico
- Capacità di gestire percorsi di approfondimento intertestuale e interdisciplinare, evidenziando in particolare i collegamenti con le conoscenze acquisite nell'ambito degli studi di letteratura italiana.

Testo: A. Roncoroni, R. Gazich, E. Marinoni, E. Sada, *Documenta humanitatis*, Milano, C. Signorelli, 2007, voll. II e III. Vocabolario.

CONTENUTI

Dalla prima età imperiale all'apogeo della letteratura cristiana

- **SENECA**
Il pensiero

VOLUME 3 TOMO A

OPERE:

- | | |
|---|--------------|
| - “Consolationes” : “Consolatio ad Marciam” | |
| “Consolatio ad Elvam matrem” | |
| “Consolatio ad Polibrum” | |
| - “De brevitae vitae” : “Il saggio è padrone del tempo” | pag. 68 - 88 |
| - “De ira” : “Vincere la passione” | pag. 74 - 75 |
| - “Epistulae morales ad Lucillum”: “Vindica te tibi” | pag. 64 – 67 |
| “Recede in te ipse” | pag. 68 – 70 |
| “Il saggio è autosufficiente” | pag. 83 – 84 |
| “Gli schiavi: servi sunt. Immo homines” | pag. 103 - |
| 106 | |
| “Il contagio della follia” | pag. 100 – |
| 103 | |
| BRANI: | |
| - “il saggio è invulnerabile” | pag. 79 – 80 |
| - “Il principe e la clemenza” | pag. 118 - |
| 119 | |

- **PETRONIO**

OPERE:

INVENZIONI TECNOLOGICHE

pag. 254 – 257

pag. 258 – 268

pag. 275 – 277

PLINIO IL GIOVANE: Dalle *Epistulae* lettura dell'epistola a Tacito (VI, 16) sull'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio.

- **QUINTILIANO**

pag. 217 -

La scuola pubblica

OPERE:

pag. 224 –

“Valutare le capacità dell’allievo”

pag. 227 –

“Le qualità di un buon maestro”

pag. 232 –

“L’imitazione, cardine dell’insegnamento Quintiliano”

pag. 237 –

“Il fine dell’institutio: anzitutto un *vir bonus*”

pag. 245

- **PLINIO IL VECCHIO**

Plinio il Vecchio, scienziato filantropo

pag. 262 - 263

OPERE:

- "Naturalis Historia"

BRANI:

- "La natura contro l'uomo"

pag. 288 -

290

- **PLINIO IL GIOVANE**

La vita e le opere

pag. 431 – 434

- **APULEIO**

TOMO B

Le opere

Apuleio: filosofo o mago?

L'uomo – asino: gioia del narrare e misticismo

La favola di Amore e Psiche: il dramma di un'anima

pag. 24 – 27

Pag. 30

pag. 36 – 37

pag. 46 - 48

OPERE:

- "Metamorfosi" : "Un errore fatale"

pag. 39 – 40

"I pericoli della curiosità"

pag. 49 -51

"La prima prova di Psiche"

pag. 53 – 55

- **TACITO**

La vita, le opere, il pensiero

pag. 297 – 300

Il metodo storiografico

pag. 301 – 304

La lingua e lo stile

pag. 304 – 305

OPERE:

- "Germania" : "La "razza" germanica. Consuetudini dei germani"

pag. 347 – 350

"Ai confini del mondo"

pag. 355 – 357

- "Annales" : "L'incendio a Roma"

pag. 384 – 385

"Nerone incolpa i Cristiani"

pag. 386 – 388

"La morte di Seneca"

pag. 391 – 393

BRANI:

- "Calgaco contro Roma: fanno il deserto e lo chiamano pace"

pag. 414 – 418

- **GIOVENALE**

il momento dell'indignazio della satira di Giovenale

pag. 488 - 491

VOLUME 3

OPERE:
“Satire”

- **MARZIALE**

La rappresentazione comica della realtà nell’epigramma di Marziale
506

pag. 502 -

OPERE:

-“Liber de spectaculis”

-“Xenia”

-“Apoforeta”

- **PERSIO**

Il momento della rivolta nella satira di Persio
484

pag. 481 -

OPERE:

- “Satira” : “Il risveglio del ‘giovine signore’”

487

pag. 485 –

SANT’AGOSTINO e la letteratura cristiana

L’apogeo della cultura cristiana. Quadro storico e contesto culturale.

L’insegnante

Gli studenti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

INGLESE

Docente: Rosalba Menghini

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 L'Età Vittoriana

- Contesto storico, sociale, letterario
- Il romanzo vittoriano: caratteristiche generali
- C. Dickens :cenni biografici e caratteristiche della produzione artistica
 - Oliver Twist (Lunch Time)
 - Hard Times (Coketown)
- T.Hardy: cenni biografici e caratteristiche della produzione artistica
- La condizione femminile nell'Eta' Vittoriana
 - Tess: la trama, i temi
- L'Estetismo:caratteristiche generali
- O.Wilde: cenni biografici
 - The Picture of Dorian Gray: la trama, i temi

MODULO 2 Il Novecento

- Il contesto sociale e letterario
- Poesia di guerra:diversi punti di vista
- R.Brooke
 - The Soldier
- W.Owen
 - Dulce et Decorum Est
- Il Modernismo:caratteristiche generali
- J.Joyce
 - Dubliners Eveline (lettura integrale)
- V.Woolf
 - To the Lighthouse (la nuova concezione del tempo)
 - A Room of One's Own(l'autrice e la condizione femminile)
 - Professions for Women (The Angel in the House)
- E.M.Forster A Passage to India: la posizione nei confronti dell'imperialismo
- G.Orwell:biografia e sviluppo artistico
 - Animal Farm(lettura integrale)
 - 1984:la trama, i temi, il messaggio (estratti)
- J.Osborne Look back in Anger:la trama;Jimmy Porter:l'anti-eroe;il linguaggio innovativo (estratti)

- La Beat Generation
- J.Kerouac On the Road: la struttura, il protagonista, lo stile
 (Route 66; The Children of the American Bop Night)
- E.Hemingway A Farewell to Arms: la trama, lo stile, la guerra e l'amore (da svolgere
 dopo
 15 maggio)

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- Conoscere le linee essenziali di evoluzione del sistema letterario inglese nell'Età Vittoriana e nel Novecento
- Conoscere gli aspetti essenziali del contesto storico e sociale
- Conoscere la biografia degli autori quando ne chiarisce il pensiero

Competenze

1. Esprimersi in lingua inglese in modo corretto ed appropriato sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale

Capacità

- Comprendere ed analizzare testi letterari
- Operare confronti e connessioni fra movimenti letterari, autori, e testi
- Saper organizzare le conoscenze dimostrando di possedere capacità di sintesi e rielaborazione

La maggioranza della classe ha raggiunto un profitto sufficiente, un esiguo numero di studenti ha ottenuto risultati buoni o discreti

Metodologia

2. Lezione frontale
3. Dialogo insegnante- studenti (si è cercato di guidare gli studenti alla scoperta e all'interpretazione del testo letterario attraverso un approccio induttivo-analitico)

Spazi

4. Aula

Criteri di valutazione

- Gli studenti sono stati valutati in base alle conoscenze, competenze e capacità raggiunte. Tuttavia, nella valutazione finale, si è tenuto conto della difficoltà degli studenti di adeguarsi a un diverso metodo di insegnamento, poiché ho avuto la classe solo in quest'ultimo anno. Ho inoltre valutato molto positivamente gli interventi, la partecipazione alle lezioni, i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, la puntualità e precisione nell'eseguire i compiti e nel rispettare gli orari, la frequenza assidua alle lezioni.

Libro di testo

- Spiazzi-Tavella Lit & Lab, Zanichelli

L'insegnante

Gli studenti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

STORIA

Docente: Eusilia Paci

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

Nel corso del triennio l'attività didattica ha previsto, oltre alla lezione basata sul libro di testo, l'utilizzazione di documenti video dell'Istituto Luce, forniti dall'*Officina della Memoria* di Foligno, e di quelli reperibili su *Rai Educational*, attività di progetto e la partecipazione a conferenze e iniziative culturali offerte dal Territorio, per stimolare curiosità ed interesse negli studenti e favorire una presa di posizione critica ed autonoma in ordine alle problematiche attuali, sia nazionali che internazionali.

Obiettivi disciplinari raggiunti

- conoscere nei suoi caratteri generali il contesto storico di inizio novecento e comprendere i motivi delle tensioni internazionali che lo attraversano
- conoscere le dinamiche fondamentali della Grande guerra e comprenderne le conseguenze di lungo periodo
- ricostruire le dinamiche che hanno portato alla rivoluzione bolscevica e alla nascita dell'U.R.S.S.
- comprendere le modalità specifiche con cui i diversi sistemi politico-sociali europei affrontarono le tensioni del dopoguerra, in particolare in Germania e in Italia, e l'affermarsi dei totalitarismi
- comprendere le cause del secondo conflitto mondiale e ricostruirne le dinamiche fondamentali
- analizzare la situazione post-bellica e i caratteri fondamentali del nuovo ordine mondiale
- individuare il ruolo degli organismi internazionali in ordine alle problematiche attuali
- conoscere aspetti significativi della storia italiana più recente
- ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali
- riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva
- individuare e strutturare autonomamente percorsi di ricerca e approfondimento
- reperire e decodificare autonomamente materiali utili alla costruzione di percorsi di indagine scelti o proposti

Metodi

lezione frontale e partecipata- lavoro di gruppo- ricerca- laboratorio- partecipazione a conferenze, seminari, concerti

Strumenti di lavoro

Libri di testo, saggi, fotocopie, audiovisivi, internet

Testo adottato :A. Giardina-G. Sabbatucci- V.Vidotto, Nuovi profili storici, Vol.3, Ed. Laterza

Tipologie di verifica

VERIFICHE SCRITTE: questionari, test, schede di analisi, trattazione sintetica,

VERIFICA ORALE: interrogazione, conversazione, dibattito

CONTENUTI

L'alba del Novecento

- La seconda rivoluzione industriale
- L'età dell'imperialismo
- La società di massa
- L'Europa nella belle époque
- L'Italia giolittiana

Guerra e rivoluzione

- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- L'eredità della grande guerra
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Totalitarismi e stermini di massa

- La grande crisi : economia e società negli anni '30
- Totalitarismi e democrazie
- L'Italia fascista
- La seconda guerra mondiale
-

Il mondo diviso

- guerra fredda e ricostruzione
- La decolonizzazione (in generale)
- L'Italia repubblicana
- L'Italia fra sviluppo e crisi

Sviluppo, crisi, trasformazione *

- La società del benessere
- Società postindustriale e globalizzazione

Approfondimenti individuali/di gruppo:

- in relazione al progetto *“Identità e coscienza nazionale nella cultura musicale italiana della prima metà dell'ottocento”*
- in relazione ai percorsi individuali d'esame e relativi a nodi problematici della contemporaneità

L'insegnante

Gli studenti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

FILOSOFIA

Docente: Eusilia Paci

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

Nel corso del triennio l'attività didattica ha previsto, oltre alla lezione, attività di progetto e la partecipazione a conferenze e iniziative culturali offerte dal territorio, per stimolare curiosità ed interesse negli studenti e sviluppare la loro consapevolezza di vivere in una pluralità di rapporti naturali ed umani che implicano responsabilità verso se stessi, la natura e la società, apertura interpersonale e disponibilità al "dialogo".

Inoltre ho tenuto conto di quanto deliberato in sede di Dipartimento, , relativamente alla programmazione secondo quattro percorsi :

1. riflessione sulla conoscenza
2. riflessione sulla storia
3. riflessione sull'esistenza
4. riflessione sull' arte

L' indicazione dei percorsi ha consentito di definire con la SFI di Perugia e Il Corso di Laurea in Filosofia quattro incontri pomeridiani di approfondimento:

Prof. R.Gatti, *Nazione, stato, patria: l'Italia come unità politica*

Prof. A.Pieretti, *La filosofia dopo Auschwitz*

Prof. L.Conti, *Cosa la tecnica può fare di noi? L'uomo di fronte alle sfide dell'eugenetica*

Prof. F.Cuniberto, *Filosofia delle Avanguardie*

Purtroppo agli incontri non hanno partecipato tutti gli alunni e pertanto non si è verificata a pieno la ricaduta didattica, in termini di curiosità intellettuale e capacità dialogica e critica, da me auspicata.

Obiettivi Disciplinari raggiunti

- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Conoscere il contesto storico ed il quadro di civiltà che relativizzano domande e risposte filosofiche dell'uomo
- Conoscere autori e correnti significative dell'Ottocento e Novecento
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema
- Individuare i rapporti che collegano un testo al contesto storico e alla tradizione storica nel suo complesso
- Saper esprimere il proprio punto di vista confrontandolo in modo argomentato con altri
- Saper produrre testi scritti e/o presentazioni multimediali su opere e questioni filosofiche
- Individuare ed analizzare problemi significativi in riferimento alla realtà contemporanea, considerati nella loro complessità
- Problematicizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità
- consapevolezza di situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani che implicano responsabilità verso se stessi, la natura e la società, apertura interpersonale e disponibilità al "dialogo"

Metodi

lezione frontale e partecipata, lettura e analisi di testi, ricerca, lavoro di gruppo, laboratorio, confronto esperienziale, seminari, conferenze.

Strumenti di lavoro

Libri di testo, saggi, fotocopie, internet

Testo: N. Abbagnano- G. Fornero, Il nuovo protagonisti e testi della Filosofia, Vol. 2°B- Vol.3° A-B, Ed. Paravia

Tipologie di verifica

VERIFICHE SCRITTE: questionari, trattazione sintetica, articoli

VERIFICA ORALE: interrogazione, conversazione, dibattito

CONTENUTI

La riflessione sulla storia:

- G.W.F.Hegel(recupero)
- Critica e rottura del sistema hegeliano:
 - A. Schopenhauer
 - S. Kierkegaard
 - *T8 Il seduttore: di desiderio in desiderio*
 - *T9 L'amore coniugale come simbolo della vita etica*
 - *T10 il singolo davanti a Dio: paradosso e scandalo della religione cristiana*
- A. Feuerbach: alienazione e ateismo
- K. Marx
- Il positivismo : caratteri generali
- J. Stuart Mill :
 - *on Liberty* (riduzione a cura di E. Paci)
- M. Weber
 - *La politica come professione*

La riflessione sull'esistenza

- F. Nietzsche
 - *T5 l'annuncio di Zarathustra*
- S. Freud
- L'esistenzialismo
- M. Heidegger

La riflessione sull'arte

- La scuola di Francoforte

La riflessione sulla conoscenza

- La crisi delle scienze fisico-matematiche
- Il neopositivismo : i tratti generali e il contesto culturale
- K.Popper *
- H.Jonas : l'etica della responsabilità *

Attività di progetto

- Approfondimenti in relazione al progetto “*Identità e coscienza nazionale nella cultura musicale italiana della prima metà dell’ottocento*”
G. Mazzini: *La filosofia della musica*

L'insegnante

Gli studenti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

MATEMATICA

Docente: Roberta Manuali

OBIETTIVI, METODI, MEZZI, VERIFICHE E VALUTAZIONE

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Conoscenza di definizioni, teoremi e dimostrazioni
- Comprensione della simbologia e terminologia scientifica
- Sviluppo e consolidamento delle capacità logiche
- Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi
- Utilizzo consapevole delle tecniche e degli strumenti di calcolo

Ho lavorato volentieri in questa classe grazie al clima accogliente e cordiale che si è instaurato con gli studenti a partire dall'anno scorso. Le lezioni sono state caratterizzate, da una parte, dalla partecipazione attenta e vivace di un discreto numero di allievi, animati da un vivo interesse per la disciplina e sostenuti da capacità logico-intuitive più che buone, e dall'altra da un'attenzione costante ed un impegno metodico di un gruppo più ristretto di allievi i quali, partiti da una situazione più sfavorevole, sono riusciti a colmare certe lacune nella loro preparazione, facendo registrare un graduale miglioramento nel possesso delle conoscenze e delle competenze. Va segnalato comunque che circa un terzo degli studenti, pur conseguendo una preparazione globale complessivamente sufficiente, incontra difficoltà, più o meno grandi, nell'affrontare una prova scritta.

2. METODI

- Lezione frontale
- Esercitazioni guidate
- Verifica dei contenuti attraverso domande e semplici esercizi

3. MEZZI

- Libro di testo "Matematica tre" di Lamberti-Mereu-Nanni Edizione Etas

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenze acquisite
- Sviluppo capacità deduttive
- Capacità di risolvere problemi

- Impegno dimostrato

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Durante la trattazione dei vari argomenti si è proceduto alla verifica formativa attraverso la discussione guidata e la risoluzione di esercizi o problemi alla lavagna. La valutazione sommativa si è ottenuta attraverso prove orali e scritte: per quanto riguarda quest'ultime va detto che nel secondo quadrimestre è stata effettuata una simulazione di seconda prova. La valutazione complessiva degli studenti è stata formulata tenendo in considerazione anche la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrato nel corso dell'anno.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Funzioni elementari
- Funzione crescenti e decrescenti
- La funzione logaritmica e la funzione esponenziale
- La funzione valore assoluto
- Le funzioni inverse delle funzioni circolari

2. LIMITI DI UNA FUNZIONE

- Limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito
- Limite finito ed infinito per x che tende all'infinito
- Limite sinistro e limite destro
- Teoremi sui limiti : il teorema del confronto
- Limiti fondamentali
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli

3. FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua
- Continuità a destra e a sinistra
- Punti di discontinuità
- Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi [*], teorema di esistenza degli zeri [*]
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui

4. TEORIA DELLE DERIVATE

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Derivata destra e sinistra. Punti di non derivabilità
- Continuità delle funzioni derivabili

- Derivate di alcune funzioni elementari
- Regole di derivazione
- Differenziale di una funzione [*]
- Significato fisico della derivata [*]

5. TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Massimi e minimi
- Teoremi di Rolle e Lagrange [*]
- Teorema di De L'Hopital
- Concavità e flessi
- Studio del grafico di una funzione
- Massimi e minimi assoluti
- Problemi di massimo e minimo assoluto

6. L'INTEGRALE INDEFINITO

- Funzioni primitive di una funzione data
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda
- Integrazione delle funzioni razionali fratte
- Integrazione per parti [*]
- Integrazione per sostituzione [*]

7. L'INTEGRALE DEFINITO

- Area del trapezoide
- Integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media [*]
- La funzione integrale: il teorema di Torricelli-Barrow [*]
- Calcolo di aree di domini piani [*]
- Volume dei solidi di rotazione [*]

[*] Argomenti affrontati dopo il 15 Maggio

L'insegnante

Gli studenti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

FISICA

Docente: Manuali Roberta

OBIETTIVI, METODI, MEZZI, VERIFICHE E VALUTAZIONE

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Conoscenza di fatti, leggi, teorie e definizioni
- Comprensione della simbologia e terminologia scientifica
- Competenza linguistica sia nella comunicazione orale che in quella scritta

La classe, nel suo complesso, ha partecipato con interesse al dialogo educativo, dimostrando curiosità per gli argomenti affrontati; assai differenziato è stato invece l'impegno profuso nello studio della disciplina per cui, al di là dei diversi livelli di profitto ottenuto, soltanto un gruppo ristretto di allievi è riuscito a conseguire una preparazione omogenea che è in grado di esporre con consapevolezza e specifica competenza linguistica.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, i due percorsi affrontati, quello della relatività ristretta e quello dell'elettromagnetismo, sono stati portati avanti parallelamente: l'argomento di fisica moderna, al quale si è scelto di dedicare un'ora a settimana, ha suscitato grande interesse negli studenti, rendendo vivace e partecipato il dialogo educativo; per dedicare tempo a tutto ciò, non si è riusciti a completare il percorso sull'elettromagnetismo, il quale è stato affrontato nei suoi temi principali solo a livello teorico e non applicativo.

2. METODI

- Lezione frontale

3. MEZZI

- Libro di testo "Fisica: idee ed esperimenti " volume terzo di Ugo Amaldi edizione Zanichelli
- Fotocopie tratte da altri testi
- Laboratorio

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenze acquisite
- Acquisizione del linguaggio formale
- Impegno dimostrato

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Prove orali tradizionali
- Trattazione sintetica di argomenti

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- Corpi elettrizzati e loro interazioni
- Isolanti e conduttori
- La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia
- L'elettizzazione per induzione
- La polarizzazione degli isolanti

2. IL CAMPO ELETTRICO

- Il concetto di campo
- Il vettore campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Campo elettrico generato da due cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Energia potenziale elettrica
- Potenziale elettrico e differenza di potenziale
- La circuitazione del campo elettrostatico
- I condensatori

3. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- La corrente elettrica
- I generatori di tensione
- La forza elettromotrice
- Il circuito elettrico
- Resistenza e leggi di Ohm
- La trasformazione dell'energia elettrica
- L'effetto Joule

4. FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- Magneti naturali e artificiali
- Le linee del campo magnetico
- Confronto tra campo elettrico e campo magnetico
- L'esperienza di Oersted e l'esperienza di Faraday

5. IL CAMPO MAGNETICO

- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Gli acceleratori di particelle
- Il ciclotrone: primo acceleratore ciclico
- Il moto di una carica in un campo magnetico non uniforme: le fasce di Van Allen
- Il flusso del campo magnetico

6. L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Le correnti indotte
- Il ruolo del flusso del campo magnetico
- La legge di Faraday-Neumann: analisi qualitativa
- La legge di Lenz
- Legge di Lenz e principio di conservazione dell'energia
- Produzione e trasporto di energia elettrica: l'alternatore ed il trasformatore

7. LA RELATIVITA' DELLO SPAZIO E DEL TEMPO

- Il principio di relatività galileiana
- Le trasformazioni di Galileo
- La crisi della fisica classica
- I postulati della relatività ristretta
- La relativizzazione della simultaneità
- La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze
- Una verifica sperimentale
- Il paradosso dei gemelli
- Le trasformazioni di Lorentz

L'insegnante

Gli studenti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

SCIENZE DELLA TERRA

Docente: Maria Grazia Marroni

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

La sottoscritta ha insegnato alla classe 5CN nel corrente anno scolastico. Dallo svolgimento delle verifiche è emerso che la preparazione iniziale in chimica e biologia di quasi l'intera classe è superficiale. Nel corso dell'anno è stato realizzato faticosamente un clima di collaborazione dove è 'risultato variegato il profilo della classe per differenze di attitudini personali, impegno e partecipazione attiva. Solo alcuni alunni hanno conseguito elevati livelli nel profitto; la maggioranza della classe ha raggiunto però un livello sufficiente. Purtroppo il ridotto numero di ore (2 settimanali) e la loro distribuzione (prima ora del giovedì e ultima ora del sabato) hanno fortemente penalizzato lo svolgimento del programma scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

- Sviluppare una mentalità scientifica, ossia essere in grado di applicare i fondamenti del metodo scientifico come strumento d'indagine nell'analisi dei fenomeni
- Acquisire la consapevolezza della continua evoluzione del pensiero scientifico
- Prendere coscienza della complessità dei fenomeni naturali e delle loro interazioni
- Sviluppare un atteggiamento responsabile nel proprio rapporto con l'ambiente naturale, il territorio e le sue risorse.

METODI, SPAZI E STRUMENTI DELL'AZIONE DIDATTICA:

Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo

Attività di laboratorio in aula informatica e visita al Planetario.

STRUMENTI DI LAVORO :

Libro di testo: Corso di Scienze del Cielo e della Terra Bosellini, Cavattoni, Fantini, I. Bovolenta Editore. Altri sussidi didattici: computer, fotocopie.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Sono state effettuate principalmente verifiche orali (due a quadrimestre) e scritte relative alla simulazione della terza prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Si fa riferimento a quanto definito nella programmazione didattica educativa del Dipartimento di Scienze Naturali e in sede di Consiglio di Classe.

MODALITA' DI RECUPERO

Attività di recupero in classe e verifica di recupero orale

CONTENUTI DISCIPLINARI:

MODULO 1 : LA SFERA CELESTE E L'UNIVERSO

L'osservazione strumentale del cielo

Riferimenti sulla sfera celeste e l'Universo (genesi e ipotesi sul futuro)
Le caratteristiche delle stelle
Evoluzione stellare

MODULO 2: IL TEMPO E GLI ELEMENTI DI MECCANICA CELESTE

Il Sole misura il tempo
I primi modelli interpretativi

MODULO 3: I MOTI DEL PIANETA TERRA

La forma della Terra e l'orientamento terrestre
I moti principali della Terra e le loro conseguenze
I moti millenari

MODULO 4: LA LUNA, IL SOLE E LA SUA CORTE

Caratteristiche della Luna
Struttura del Sole
I Pianeti terrestri
I Pianeti gioviani e gli altri corpi celesti

MODULO 5: LA TERRA E LA SUA EVOLUZIONE

La Terra primordiale
La Terra solida

MODULO 6: LA TERRA DEFORMATA

Le deformazioni delle rocce
La tettonica delle placche

MODULO 7: I FENOMENI ENDOGENI E I PROCESSI LITOGENETICI

I Terremoti
I Vulcani
Il processo magmatico e le rocce magmatiche
Il processo sedimentario e le rocce sedimentarie
Il processo metamorfico e le rocce metamorfiche.

L'insegnante

Gli studenti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Remo Di Biagio

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

- Neoclassicismo: Canova (Amore e Psiche che si abbracciano, Paolina Borghese come Venere vincitrice) Jacques-Louis David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat).
- Architettura Neoclassica: Giuseppe Piermarini.
- Romanticismo: Théodore Géricault (La zattera della Medusa), Eugène Delacroix (La Libertà che guida il popolo).
- Accenni alla pittura di Francesco Hayez: (Il bacio, La congiura dei Lampugnani).
- Accenni alla pittura dei Macchiaioli (Giovanni Fattori: La rotonda Palmieri).
- La nuova architettura del ferro in Francia, Inghilterra, Italia.
- Impressionismo: Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia), Claude Monet (Impressione, sole nascente, Cattedrale di Rouen), Degas: (Lezione di ballo, L'assenzio), Pierre-Auguste Renoir (Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri).
- Tendenze postimpressioniste: Paul Cézanne (La montagna Sainte Victoire), Paul Gauguin (Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) Van Gogh (Mangiatori di patate, Campo di grano con corvi), Seurat: (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte).
- Art Nouveau introduzione. Gustav Klimt (Giuditta, Ritratto di Adele Bloch).
- Introduzione all'Espressionismo: Edvard Munch (Il grido).
- Introduzione al Cubismo: Pablo Picasso (Guernica) .
- La seguente parte di programma si pensa verrà svolto dopo il 5 maggio:

Futurismo: Umberto Boccioni (Forme uniche della continuità nello spazio), Antonio Sant'Elia, Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio).
- Dada: Hans Harp, Marcel Duchamp (Fontana. Ready-made) Man Ray (Le violon d'Ingres).
- Surrealismo: Joan Mirò (Il carnevale di Arlecchino) Renè Magritte (L'uso della parola I) Salvador Dalì (Venere di Milo a cassetti).

Metodi utilizzati

Per quanto riguarda la Storia dell'arte, il metodo prevalentemente utilizzato è quello della lezione frontale, tesa ad evidenziare con puntualità i caratteri generali di ciascuna corrente artistica e a porre in evidenza le relazioni tra le poetiche di ciascuna corrente e i caratteri storico-filosofici dei diversi periodi oggetto di studio.

La biografia dei singoli autori è stata trattata solamente per brevi cenni, mentre si è data massima centralità all'analisi dei contenuti tematici delle singole opere e all'analisi semiologica delle composizioni.

Mezzi utilizzati

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati per l'insegnamento della Storia dell'arte, si è data centralità all'utilizzo del libro di testo (Cricco – Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Zanichelli, vol. III) ciò in ragione della sua ricchezza argomentativa e del rigore espositivo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri:

-conoscenza specifica degli argomenti trattati: da 0 a 5 punti –capacità espressive ed espositive: da 0 a 3 punti - capacità di elaborazione critica e personale: da 0 a 2 punti.

Relativamente all'attribuzione dei voti in decimi, si è applicato lo schema delle corrispondenze tra voti e capacità-abilità riportato nel P.O.F.

Obiettivi raggiunti

a) Storia dell'arte:

- Capacità di leggere un'opera d'arte in relazione al contesto culturale in cui è stata prodotta;
- Capacità di analizzare criticamente opere d'arte moderna;
- Capacità di analizzare l'organizzazione semiologica di un'opera d'arte moderna.

L'insegnante

Gli studenti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

EDUCAZIONE FISICA

Docente: Patrizia Bruno

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

FINALITA' EDUCATIVE

- Acquisizione e miglioramento delle capacità, conoscenze e competenze specifiche al fine di sviluppare e consolidare abitudini mentali orientate alla risoluzione dei problemi ed alla gestione delle informazioni.
- Consolidamento del carattere, della socialità e del senso civico rivolti al potenziamento di atteggiamenti cognitivi e socio affettivi positivi, finalizzati alla evoluzione e maturazione del comportamento sociale.
- Coscienza e conoscenza del corpo e del movimento quali mezzi di espressione della propria personalità.
- Consolidamento dell'autocontrollo e dell'autovalutazione

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Potenziamento fisiologico: miglioramento delle grandi funzioni organiche, sviluppo delle capacità condizionali, controllo dell'impegno muscolare.
- Sviluppo e consolidamento delle qualità motorie: capacità condizionali, coordinative, mobilità ed elasticità' muscolare.
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari: consolidamento degli schemi motori complessi, rielaborazione e coordinamento di questi in forma dinamica, controllo posturale, consolidamento di automatismi in funzione di un arricchimento del bagaglio motorio in termini di abilità.
- Conoscenza pratica di alcune attività sportive ed autonomia nel gioco: conoscenza dei fondamentali sportivi per una corretta esecuzione del gesto finalizzata ad un minore dispendio di energie e per un corretto allenamento.
- Consolidamento di gesti tecnici e strategie tattiche specifiche di alcuni sport di squadra.
- Approfondimento delle conoscenze relative al regolamento ed ai fondamentali arbitrali degli sport trattati.

- Consapevolezza dei valori della cultura del movimento e dello sport: consolidamento dell'attitudine allo sport come costume e stile di vita.

CONTENUTI

- Corsa prolungata con variazioni di intensità e di ritmo.
- Circuiti di allenamento a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi (circuit training) .
- Esercizi per la mobilità articolare eseguiti in forma individuale e a coppia.
- Esercizi di stretching .
- Esercizi individuali e a coppia di prontezza e velocità.
- Circuiti per la coordinazione con piccoli e grandi attrezzi.
- Fondamentali e schemi della pallavolo.
- Fondamentali e schemi della basket a tre.
- Fondamentali e schemi del calcetto
- Fondamentali e gioco del badminton.
- Fondamentali e gioco della pallapugno.
- Salto in alto.
- Corsa ostacoli.
- Getto del peso.
- Traslocazioni alla trave.
- Salti alla cavallina.
- Traslocazioni alla spalliera.
- Combinazioni con piccoli attrezzi con e senza supporto musicale.

METODOLOGICA DIDATTICA E TECNICHE APPLICATE

- Centralità dell'alunno: rendere l'alunno partecipe, protagonista, consapevole del problema da risolvere e/o dell'obiettivo da raggiungere utilizzando le proprie capacità fisiche, le abilità motorie specifiche dei gesti sportivi, la propria espressione e creatività.
- Procedere dal semplice al complesso sia in senso funzionale che fisiologico.

- Creazione di automatismi complessi attraverso la ripetizione di gesti eseguiti in forme combinate
- Metodo direttivo-strutturale: precisazione dei metodi e dei tempi dell'attività motoria.
- Metodo globale, analitico, misto: utilizzati in relazione ai singoli contenuti.
- Metodo dimostrativo: rappresentazione iconica e/o verbale alternato al metodo indiretto-riflessivo.
- Esercitazioni pratiche in forma individuale a coppia e di gruppo.
- Guida ed assistenza fisica, diretta ed indiretta di alcune attività.
- Riflessione, correzione ed auto-correzioni delle risposte motorie inadeguate.
- Ripetizione di esercitazioni.

MEZZI

- Spalliera.
- Cavallina.
- Pedana elastica.
- Trave.
- Ostacoli.
- Materassoni.
- Materassini.
- Ritti per il salto in alto.
- Pesi.
- Palloni pallavolo, basket, calcetto.
- Racchette e volano.
- Palle, cerchi, nastri, funi, bacchette.
- Palle per palla pugno.
- Lettore CD

SPAZI

- Palestra.

- Campetto da calcio all'aperto.
- Pista di atletica

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Alla data del 15 Maggio 2011, ore di lezioni effettuate n°52.
- Al termine delle attività didattiche, ore di lezioni da effettuare n°8.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- **Strumenti per la valutazione formativa. Indicatori.**
- Osservazione sistematica. Interesse ed impegno.
- Osservazione mirata del gruppo. Aspetti relazionali e comportamentali
- Prove oggettive acquisite. Capacità/Abilità Motorie
Tecniche.
- Le verifiche, principalmente di ordine pratico, sono state continue nel corso delle lezioni, costituendo elemento utile per una corretta valutazione e per stabilire, in itinere, la valutazione o meno delle proposte didattiche.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, ha mostrato durante l'intero anno scolastico costante partecipazione durante le attività proposte. Ogni alunno, secondo le proprie capacità e attitudini ha contribuito affinché il programma si svolgesse in maniera regolare ed in linea con quanto indicato nella programmazione iniziale.

Il giusto impegno, ha consentito alla classe di raggiungere, anche se per alcuni alunni solo in parte, la consapevolezza delle proprie capacità, conoscenze e competenze, nonché dei propri limiti.

La classe ha seguito le indicazioni metodologiche proposte, nell'affrontare nuovi apprendimenti o rafforzare quelli preesistenti. Gli alunni si sono rese partecipi e protagonisti, consapevoli degli obiettivi da raggiungere utilizzando al meglio le proprie capacità fisiche, le abilità motorie specifiche dei gesti sportivi, la propria espressività.

La gradualità degli apprendimenti, ha consentito un visibile miglioramento, soprattutto nel secondo quadrimestre, delle capacità: *condizionali e coordinative*

Il livello medio raggiunto, può considerarsi più che buono, tenendo conto del livello di preparazione iniziale di ciascun alunno, delle competenze raggiunte, della volontà di superare le difficoltà, nonché dell'importanza di perseguire un'abitudine all'attività fisica per il mantenimento e il miglioramento della salute.

L'insegnante

Gli studenti

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE
INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Claudio Cucciarelli

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

Unità tematiche svolte:

1. il Monoteismo storico, Cristianesimo, Giudaismo, Islam a confronto;
2. pace, solidarietà, immigrazione, l'urgenza e l'attualità di una dimensione comunitaria;
3. Cristianesimo e valori dello Spirito, la questione etica;

Metodologia: lezioni frontali precedute da attività di conversazione clinica

Obiettivi raggiunti:

1. educazione alla ricerca e all'approfondimento;
2. promozione della comunicazione e dei rapporti umani e sociali;
3. educazione alla solidarietà e all'aiuto reciproco.

Obiettivi non raggiunti : capacità di lettura e interpretazione dei segni all'interno dei testi sacri.

L'insegnante

Gli studenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Tipologia A: Analisi del testo)

Indicatori		Descrittori	Valutazione in quindicesimi
ESPRESSIONE Correttezza linguistica, sintattica, proprietà di linguaggio	A	Accurata e fluida	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Presenza di improprietà	2
	E	Non appropriata	1
	F	Non rilevabile	0,25
COMPRENSIONE	A	Approfondita	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Parziale	2
	E	Frammentaria	1
	F	Non rilevabile	0,25
ANALISI Aderente alla tipologia	A	Accurata	4,5
	B	Adeguate	3
	C	Semplice	2,5
	D	Parzialmente corretta	2
	E	Non corretta	1
	F	Non rilevabile	0,25
APPROFONDIMENTI	A	Accuratamente indicati	3,5
	B	Adeguatamente indicati	3
	C	Evidenziati in modo accettabile	2,5
	D	Parzialmente sviluppati	2
	E	Non sviluppati	1
	F	Non rilevabili	0,25
TOTALE PUNTEGGIO			/ 15

CANDIDATO_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
(Altre tipologie diverse dalla A)

Indicatori		Descrittori	Valutazione in quindicesimi
ESPRESSIONE	A	Accurata e fluida	3,5
	B	Adeguate	3
	C	Accettabile	2,5
	D	Presenza di improprietà	2
	E	Non appropriata	1
	F	Non rilevabile	0,2
EFFICACIA ARGOMENTATIVA	A	Articola in modo organico e coerente	3,5
	B	Articola in modo semplice e chiaro	3
	C	Articola in modo accettabile	2,5
	D	Articola in modo non sempre coerente	2
	E	Articola in modo disorganico e incoerente	1
	F	Non rilevabile	0,2
CONOSCENZE	A	TIP. C-D	3
	B	Conosce approfonditamente i contenuti	2,5
	C	Conosce in modo soddisfacente i contenuti	2
	D	Conosce in modo accettabile i contenuti	1,5
	E	Conosce in modo frammentario i contenuti	1
	F	Conosce in modo molto frammentario i contenuti	0,2
		Non rilevabili	
	A		3
	B	TIP. B	2,5
	C	Rielabora con dati propri	2
	D	Aggiunge alcuni dati di conoscenze personali	1,5
	E	Utilizza solo i dati interni ai documenti	1
	F	Interpreta in modo parzialmente corretto i documenti	0,2
		Non interpreta adeguatamente i documenti forniti	
		Non rilevabili	
ADERENZA ALLE CONSEGNE	A	Sviluppa in modo completo gli aspetti più significativi	3
	B	Sviluppa gli aspetti più significativi	2,5
	C	Aderisce in modo semplice senza però sviluppare in modo completo i contenuti	2
	D	Risponde parzialmente alle consegne date	1,5
	E	Non rispetta i vincoli della tipologia	1
	F	Non rilevabile	0,2
RIELABORAZIONE E CAPACITA' CRITICHE	A	Mostra notevole capacità a motivare con giudizio personale e creatività	2
	B	Affronta le tematiche proposte con alcune riflessioni personali e pertinenti	1,5
	C	Modesti spunti di riflessione	1
	D	Spunti di riflessione poco significativi o poco pertinenti	0,5
	F	Non rilevabili	0,2
TOTALE PUNTEGGIO			/ 15

CANDIDATO _____

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA

1. Punteggio di ogni quesito non svolto del questionario punti 0,1 e di ogni quesito non svolto del problema punti 0,1 se il problema è costituito da 5 quesiti, punti 0,125 se il problema è costituito da quattro quesiti.
2. Problema scelto dal candidato; punti 9.
3. Questionario: punti 6.

Indicatori ed obiettivi	Livelli di prestazione	punteggio%
☐ Conoscenza: <i>sapere</i> nel senso di <i>possedere</i> alcune conoscenze formali / astratte 5. conoscenze relative all'argomento proposto	a. conoscenze complete e corrette	40%
	b. conoscenze sufficientemente corrette ma non complete	27%
	c. conoscenze inadeguate e incomplete	10%
☐ Abilità: <i>saper fare</i> nel senso di <i>saper utilizzare</i> in concreto date conoscenze 1 utilizzo delle conoscenze 2 utilizzo delle tecniche di calcolo	a. preciso, appropriato e corretto	30%
	b. sufficientemente corretto o con lievi errori di calcolo	20%
	c. scorretto e impreciso o incompleto	10%
☐ Competenze: <i>saper essere</i> nel senso di <i>saper organizzare</i> le conoscenze relativamente alla tipologia proposta 1 analisi 2 sintesi 3 argomentazione dell'elaborato	a. sviluppo coerente e organico;	30%
	b. sviluppo logico sufficientemente corretto	20%
	c. elaborazione incoerente e poco organica	10%

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

		Conoscenze			Abilità			Competenze			TOT	Note
		0,8	0,5	0,2	0,5	0,35	0,2	0,5	0,35	0,2		
Problema con 5 quesiti n° ____	a											
	b											
	c											
	d											
	e											
		Conoscenze			Abilità			Competenze				Note
		0,95	0,6	0,25	0,65	0,45	0,25	0,65	0,45	0,25		
Problema con 4 quesiti n° ____	a											
	b											
	c											
	d											
		Conoscenze			Abilità			Competenze				Note
		0,5	0,3	0,12	0,35	0,25	0,12	0,35	0,25	0,12		
Questionario	1											
	2											
	3											
	4											
	5											
	6											
	7											
	8											
	9											
	10											

TOTALE _____

VOTO _____

Criterio di approssimazione: arrotondamento per eccesso, per valori della prima cifra decimale ≥ 5 , altrimenti per difetto.

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

TERZA PROVA TIPOLOGIA A ☐ 4 ARGOMENTI IN TRATTAZIONE SINTETICA

TIPOLOGIA B ☐ QUESITI A RISPOSTA SINGOLA IN 4 DISCIPLINE

INDICATORI	DESCRITTORI					
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Ampia, completa e pertinente	Generale e adeguata	Essenziale e pertinente	Frammentaria o non sempre pertinente	Scarsa e/o non pertinente	Non risponde
	6	5	4	3	2	1
Correttezza e uso del linguaggio specifico	Corretto e appropriato	Sostanzialmente corretto e adeguato	Semplice, generalmente corretto/ Adeguato ma con qualche errore o imprecisione	Linguaggio limitato, poco chiaro, con improprietà o errori	Estrema povertà di linguaggio, gravi scorrettezze formali	Non risponde
	5	4	3	2	1	-
Capacità argomentativa	Sviluppo coerente e ben articolato nelle riflessioni o nei collegamenti	Sviluppo ordinato e abbastanza coerente nelle riflessioni e/o nei collegamenti	Sviluppo semplice ma omogeneo o presenta qualche imprecisione nelle riflessioni e/o nei collegamenti	Sviluppo parzialmente aderente alla traccia o denota riflessioni non appropriate e/o poca coerenza	Sviluppo disorganico e frammentario	Non risponde
	4	3,5	3	2	1	-

ARGOMENTO 1	ARGOMENTO 2	ARGOMENTO 3	ARGOMENTO 4	TOTALE
...../ 15	/ 15	/ 15	/ 15	/ 60

TABELLA DI CORRISPONDENZA

Punteggio	voto in quindicesimi	Punteggio	voto in quindicesimi
4-5,5	1	34-37,5	9
6-9,5	2	38-41,5	10
10-13,5	3	42-45,5	11
14-17,5	4	46-49,5	12
18-21,5	5	50-53,5	13
22-25,5	6	54-57,5	14
26-29,5	7	58-60	15
30-33,5	8		

PUNTEGGIO _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

parametri ¹	descrittori	livello	punti
PADRONANZA DELLA LINGUA	l'espressione è sicura e brillante, usa lessico ricco e appropriato, sa spiegare con sicurezza il significato dei termini usati	A	6
	si esprime con chiarezza e efficacia, sa spiegare il significato dei termini usati	B	5
	si esprime con chiarezza, sa spiegare il significato dei termini usati	C ²	4
	l'espressione è talvolta faticosa, usa un lessico semplice, non sa definire con chiarezza il significato dei termini usati	D	3
	l'espressione è poco chiara o poco coerente / usa un lessico limitato e non appropriato all'argomento	E	2/1
POSSESSO DELLE CONOSCENZE	possiede conoscenze approfondite sugli argomenti trattati, frutto di ricerca e sistematizzazione personale	A	7
	possiede conoscenze complete sugli argomenti trattati	B	6
	possiede una conoscenza di base degli argomenti trattati	C	5
	possiede una conoscenza parziale degli aspetti principali trattati	D	4
	possiede una frammentaria / scarsa / nulla conoscenza degli argomenti trattati	E	3/2/1
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE	sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, sa spiegare le regole di applicazione e collocarle in contesti generali	A	7
	sa utilizzare con sicurezza le conoscenze acquisite, sa spiegare le regole di applicazione	B	6
	sa applicare le conoscenze in contesti già noti e sa spiegare e motivare l'applicazione realizzata	C	5
	sa applicare parzialmente le conoscenze in contesti già noti, ma non sa spiegare con chiarezza le ragioni	D	4
	non sa applicare le conoscenze / non sa fornire spiegazioni in merito ai procedimenti applicativi / non riconosce il contesto applicativo	E	3/2/1
CAPACITÀ DI COLLEGARE LE CONOSCENZE NELLA ARGOMENTAZIONE	è capace di operare collegamenti nuovi e/o personali	A	5
	coglie agevolmente i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati	B	4
	Effettua collegamenti semplici nell'ambito degli argomenti trattati	C	3
	riesce, con qualche difficoltà, a cogliere alcuni collegamenti	D	2
	non riesce a effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati	E	1
CAPACITÀ DI DISCUTERE E APPROFONDIRE SOTTO VARI PROFILI	esprime valutazioni personali intorno agli argomenti trattati, è in grado di sostenere il proprio punto di vista e/o di comprendere quello degli altri	A	5
	si trova a proprio agio nel discutere e nell'approfondire gli argomenti trattati	B	4
	riesce a discutere e approfondire gli argomenti trattati, se guidato	C	3
	segue con difficoltà la discussione guidata, non si mostra in grado di approfondire gli argomenti trattati	D	2
	non comprende l'oggetto della discussione o non discute in modo pertinente	E	1
TOTALE PUNTEGGIO		/ 15	

CANDIDATO _____

¹ Cfr. D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 Art. 4 comma 5² evidenziato il livello di sufficienza

